

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 1,20.21)
"Giuseppe, non temere: Maria partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù. Egli salverà il suo popolo".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai dato il pegno della vita eterna, ascolta la nostra preghiera: quanto più si avvicina il

gran giorno della nostra salvezza, tanto più cresca il nostro fervore, per celebrare degnamente il Natale del tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

**Parrocchia
di
San Gerolamo**



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**IV DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A
22 dicembre 2019**

Avvisi della settimana

- ◆ *Domani, lunedì 23 dicembre alle 18.45, si terrà la **liturgia penitenziale** per tutta la parrocchia. Approfittiamo di questa possibilità!*
- ◆ *L'oratorio rimarrà chiuso nel periodo natalizio (23/12-6/01), ma disponibile per "autogestione" dei genitori e altri volontari in accordo con i sacerdoti.*
- ◆ **Orario delle celebrazioni natalizie:**
 - **24/12, Vigilia del Natale:** NON c'è la Messa delle 18.00; ore 23.30 Ufficio delle letture e ca. alle 24.00 la Santa Messa di Notte. Segue un momento conviviale per scambiarsi auguri. Chi può, porti qualcosa da mangiare e/o da bere per tutti e lo deponga sull'apposito tavolo che sarà all'entrata.
 - **25/12, Natale del Signore:** orario domenicale (8.30, 10.00, 19.00).
 - **26/12, Santo Stefano:** solo le Messe alle 8.00 e alle 10.00.
 - **Le Sante Messe nei giorni feriali del tempo natalizio, come al solito, alle ore 8.00 e alle 18.00.**
- ◆ **Campi invernali dell'ACG:**
 - 27-28/12 "i piccoli" in Monte Lussari;
 - 4/01 "i grandi"; destinazione in fase decisionale...
- ◆ **Il 31 dicembre alle 19.00:** la Messa di ringraziamento per l'anno 2019, il "Te Deum".
- ◆ **Il 1 e il 6 gennaio:** le Sante Messe si svolgeranno secondo l'orario domenicale (8.30, 10.00, 19.00). La Messa **serale della Domenica del 5 gennaio** verrà celebrata alle ore 19.00, anche se sarà già la Messa festiva dell'Epifania.
- ◆ **Il 6 gennaio 2020 alle ore 16.30 avremo modo di riunarci al concerto natalizio del nostro coro "Cantaré" intitolato: "Siamo venuti per...". Invitiamo tutti! Ingresso libero.**
- ◆ **Chi vuole la benedizione della casa oppure conosce persone impedite a venire in chiesa, ma che vogliono ricevere i Sacramenti, lo comunichi ai sacerdoti.**
- ◆ **Venerdì 31 gennaio alle 20.30 iniziano le catechesi delle "10 Parole". Un ciclo della formazione cristiana. Gli incontri saranno con scadenza settimanale. Invitiamo tutti!**

Nella domenica immediatamente prima del Natale, Matteo racconta – con la sobrietà che lo caratterizza – come avvenne la nascita di Gesù (1,18-24). Ma non dice soltanto questo. Almeno altre due cose sono importanti. La prima: il lettore noterà, immagino con sorpresa, che qui e nell'intera narrazione dell'infanzia di Matteo, Maria e Giuseppe non dicono una parola. Strano e bellissimo. Maria è presente in tutte le scene dell'infanzia ma non dice una parola e non compie un gesto, come in ombra. Non occupa mai il posto centrale. La sua posizione è accanto al figlio, condividendone la situazione e il destino, il rifiuto e l'accoglienza. La nota essenziale del discepolato evangelico, soprattutto quella di Maria, è di essere alla sequela, ma sempre all'ombra del figlio. Giuseppe agisce e di lui l'evangelista racconta la delicatezza di non diffamare Maria, ma anche Giuseppe, non dice una parola. È l'obbediente, non il protagonista. La sua grandezza sta tutta, e soltanto, nell'obbedienza al Signore e nell'essere al servizio del bambino e di sua madre.

Una seconda cosa, che ancor più ci interessa, è che Gesù è chiamato Emmanuele, cioè Dio con noi. Probabilmente questo è il senso del nome misterioso che Dio rivelò a Mosè nella visione del roveto. Tale, almeno, è l'interpretazione che ne dà il profeta Isaia (52,6): «Allora il mio popolo conoscerà il mio nome. Comprenderà che io dicevo: Eccomi qua». Il nome di Dio è Eccomi qua. Un nome semplice e consolante. Dio è uscito dalla sua lontananza e dalla sua invisibilità, facendosi visibile e concreto, raggiungibile. Venuto fra noi in forma umana, il Figlio di Dio vuole che si continui a cercarlo fra gli uomini e che lo si accolga come un uomo. Da quando il Figlio di Dio si è fatto uomo, non è più possibile un'altra ricerca di Dio, perché Dio non soltanto si è fatto uomo, ma è rimasto fra gli uomini. A questo punto sorge la domanda: se Dio è con noi ed è rimasto fra noi, quali le condizioni per essere suoi discepoli e annunciatori? Può servire a questo scopo la lettura di Paolo che chiama se stesso: «Schiavo di Cristo Gesù, apostolo per vocazione, separato per annunciare il vangelo di Dio» (Rm 1,1-7). Schiavo suggerisce l'appartenenza e l'impegno totale ed esclusivo. Paolo ha un solo padrone, non tanti; ha un solo incarico, non molti. Apostolo è chi non ha un incarico personale da svolgere, né una parola propria da dire, ma un incarico ricevuto e una parola sentita. Separato per il vangelo significa separato dalla logica del mondo, ma non lontano dagli uomini né fuori dal mondo. Separato per essere più vicino, sempre disponibile ad aiutare il mondo.

ANTIFONA D'INGRESSO (Is 45,8)

Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada e dalle nubi scenda a noi il Giusto; si apra la terra e germogli il Salvatore.

ATTO PENITENZIALE

Venga, Signore Gesù, il giorno in cui le nostre tenebre saranno squarciate dalla tua luce.
Signore pietà.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859
Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

Venga, Cristo Gesù, il giorno in cui la nostra povertà sarà colmata dalla tua ricchezza.

Cristo pietà.

Venga. Signore Gesù, il giorno in cui la nostra attesa incontrerà il tuo amore.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

COLLETTA

O Dio, Padre buono, tu ha rivelato la gratuità e la potenza del tuo amore, scegliendo il grembo purissimo della Vergine Maria per rivestire di carne mortale il Verbo della vita: concedi anche a noi di accoglierlo e generarlo nello spirito con l'ascolto della tua parola, nell'obbedienza delle fede.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Is 7,10-14*)

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 23*)

Rit: Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari e sui

fiumi l'ha stabilito.

R.

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli.

R.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di
Giacobbe.

R.

SECONDA LETTURA (*Rm 1,1-7*)

Dalla lettera ai Romani

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (*Mt 1,23*)

Alleluia, alleluia.

Ecco la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele: "Dio con noi".

Alleluia.

VANGELO (*Mt 1,18-24*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa "Dio con noi".

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la

risurrezione della carne, la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Con l'incarnazione di Gesù, Dio si è fatto prossimo agli uomini e si è reso presente nella Storia.

Riconosciamolo all'opera nella nostra quotidianità e chiediamogli di aiutarci ad essere come lui ci vuole.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa testimoni la fede forte di Maria e Giuseppe, disponibile all'obbedienza della volontà divina e pronta ad accogliere e testimoniare, nello Spirito, Gesù, il Cristo. Preghiamo. **R.**

Perché le nostre famiglie, nelle quali si schiude la vita con il suo mistero, cerchino di essere coerenti con la fede che professano, anche di fronte al fascino di stili di vita che disattendono i beni e i valori dello spirito. Preghiamo. **R.**

Perché impariamo a leggere negli eventi della storia ed in particolare in quelli della nostra storia la presenza di Dio, che esprime la sua volontà nelle vicende dell'esistenza. Preghiamo. **R.**

Perché coloro che stanno per prendere decisioni fondamentali si lascino guidare allo Spirito, riconoscendo Dio, e non le opere ed i progetti umani, come Signore della Storia. Preghiamo. **R.**

Per noi, perché possiamo partecipare a questa santa Eucaristia grati del dono che abbiamo ricevuto, uniti nella lode e nell'amore scambievole. Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Dio, i doni che presentiamo all'altare, e consacrali con la potenza del tuo Spirito, che santificò il grembo della Vergine Maria.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**